

STYLUS

Ferisce più la penna che la spada

MEGA CONGRESSO fabi



3 Editoriale

Tempo di CONgresso/CONtrato

► VIDEO INTERVENTO DI SALVATORE TAORMINA



16 L'angolo della Posta

Domande e risposte...

► VIDEO INTERVENTI VARI

A cura della Redazione

4 SPECIALE CONGRESSO

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO E DELLA FABI

► VIDEO INTERVENTI VARI

A cura di Salvatore Taormina,



13 Notizie da...

BANCO DI NAPOLI.

► VIDEO INTERVENDO DI R.MERCURIO

A cura di Roberto Mercurio,

15 Notizie da...

BANCO DI SICILIA.

A cura di Fulvio Salami,

Sommario



Anno VII N° 23 - Giugno 2014

STYLUS

Publicazione Semestrale
Autorizzazione n°5780
del 14/05/2004
del Tribunale di Torino

Direttore responsabile
Mauro Bossola

Direttore editoriale
Salvatore Taormina

Hanno collaborato:
Roberto Mercurio

Fulvio Salami
Daniela Fioretti
Giuseppe Milazzo
Mauro Bossola
Roberto Aschiero
Salvatore Taormina
Susanna Ponti
Massimo Bertarini
Pietro Gentile
Loris Brizio
Mauro Scorsiroli

Video Interviste a cura di
Salvatore Taormina

Per le immagini:
Paolo Moisiello
Impaginazione Grafica:
Chiara Moraglio

fabi INTESA SANPAOLO

Amministrazione
Direzione e Redazione
C/o FABI
Via Guarini, 4
10123 Torino
Tel. 011 5611153
Fax 011 540096
Sito internet: fabintesaspaolo.eu
e-mail: federazione@fabi.it
salvatoretaormina@tin.it



TEMPO DI CONGRESSO/CONTRATTO



20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI



CONGRESSI
&
CONVEGNI

a cura di Salvatore Taormina



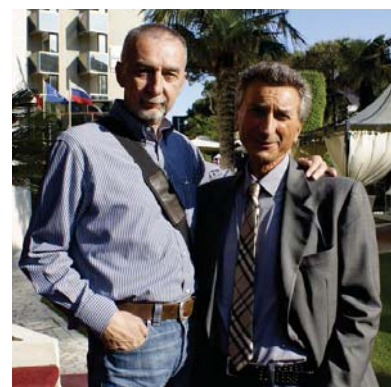
SPECIALE CONGRESSO!

Foto - Interviste - Video Interventi e Articoli!

Mauro Bossola



Importantissima, come sempre, la presenza del Segretario Generale Aggiunto Mauro Bossola che a lungo a disquisito con i presenti su tematiche attinenti il rinnovo del Contratto Nazionale e non solo.



Si è riunito a Rimini il **20 e 21 maggio 2014 il congresso della FABI di Intesa Sanpaolo**, un momento di confronto importante tra tutte le R.S.A. del gruppo. La relazione, illustrata dal neo Segretario Nazionale Giuseppe Milazzo, ha toccato parecchi argomenti, tutti di grande attualità come

gli effetti della crisi in Intesa Sanpaolo e nel settore bancario, il Welfare aziendale, i Fondi di Previdenza aziendali, il Piano D'Impresa 2014/2017, nuove figure professionali e nuovi percorsi di carriera, il Premio di Risultato ecc. tutti argomenti che sono stati dibattuti a lungo negli interventi che si sono susseguiti.



20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI

a cura di Salvatore Taormina



20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI



CONGRESSI
&
CONVEGNI

a cura di Salvatore Taormina



A tutti i Segretari e in particolare a coloro che vanno a ricoprire tali importanti incarichi per la prima volta, i migliori auguri del sottoscritto e di tutta la redazione

Il Tao



La nuova Segreteria di Coordinamento di Intesa SanPaolo



Il Congresso ha anche eletto i nuovi organismi di Gruppo per il prossimo quadriennio. Sono stati eletti per la **Segreteria di Gruppo/Delegazione Trattante: Roberto Aschiero** (**Segretario Coordinatore**), **Tiberio Carello** (**Segretario Vicario**), **Massimo Bertarini**, **Gianni Donati**, **Daniele Manfredonia**, **Gabriella Mascari**, **Roberto Mercurio**, **Susanna Ponti**, **Fabio Scola**, **Cassandra Tucci** e **Maurizio Zaramella**.

E' stata anche eletta la **Segreteria di I.S.G.S** formata da **Daniele Manfredonia** (**Segretario Coordinatore**), **Stefano Beldi**, **Massimo Bertarini**, **Alessandro De Riccardis**, **Piergiorgio Gavarini** e **Marco Pozzi**.

E infine la **Segreteria di Intesa Sanpaolo** formata da **Roberto Aschiero** (**Segretario Coordinatore**), **Valeria Arleri**, **Tiberio Carello**, **Gianni Donati**, **Angela Fusar Poli**, **Adriano Martignoni**, **Gabriella Mascari**, **Susanna Ponti** e **Fabio Scola**.



20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI

a cura di Salvatore Taormina

MAURO BOSSOLA SUL CCNL

NON SOLO TRATTATIVA, MA VERTENZA: SARÀ UN RINNOVO MOLTO DIFFICILE. OCCORRE PARLARE DI NUOVO MODELLO DI BANCA E DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, SOPRATTUTTO DI INQUADRAMENTI E PERCORSI PROFESSIONALI.

MAURO BOSSOLA PARLA DEL FOC:

SCOMMESSA VINTA DAL SINDACATO SULL'OCCUPAZIONE: GRAZIE AL FOC 7.000 POSTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO TRA STABILIZZAZIONI E NUOVI INGRESSI.



Massimo Bertarini



Mauro Bossola

MASSIMO BERTARINI:

ENTRARE IN FABI È L'ESPERIENZA GIUSTA PER CONOSCERE UN SINDACATO IN CUI L'ORGANIZZAZIONE È SERIA E PERFETTA.



20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI

a cura di Salvatore Taormina

ROBERTO ASCHIERO

FABI È IL SINDACATO DEI BANCARI
SARÀ FONDAMENTALE LA COMUNICAZIONE CON GLI ISCRITTI

PROPOSITI PER IL FUTURO:



Lorenza Picollo



LORIS BRIZIO

COLLABORAZIONE E SOLIDARIETÀ SONO
UTILI AI COLLEGHI MA ANCHE ALL'AZIENDA.

EVITARE COMPETIZIONE TRA COLLEGHI CHE ROVINA
IL CLIMA DELLA COMPAGINE.

SUSANNA PONTI

VEDREMO L'APPROCCIO DEL NUOVO
MANAGEMENT AL PIANO INDUSTRIALE
PER EVITARE ESUBERI



Susanna Ponti

20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI



CONGRESSI
&
CONVEGNI

a cura di Salvatore Taormina

STEFANO BELDI'

LA FABI DÀ UN IMPORTANTISSIMO CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO TRA AZIENDA E COLLEGHI.



Roberto Aschiero



Pietro Gentile



a cura di Salvatore Taormina

20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI



Daniele Manfredonia



Valeria Arleri

LORIS BRIZIO

L'ORARIO ESTESO PONE GRAVI
PROBLEMI DI SICUREZZA FINORA



Loris Brizio



Mauro Bossola e Giuseppe Milazzo durante il congresso



20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI



CONGRESSI
&
CONVEGNI

a cura di Salvatore Taormina



GIUSEPPE MILAZZO:
NUOVO RUOLO NELLA
SEGRETERIA NAZIONALE

Giuseppe Milazzo





20 E 21 MAGGIO 2014

RIMINI: IL CONGRESSO DI INTESA SANPAOLO DELLA FABI

a cura di Salvatore Taormina



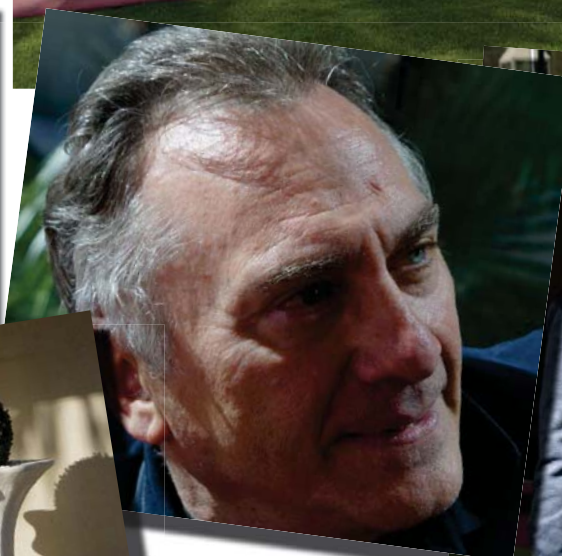
Felice Valenzano,
nuovo RSA di Bari



Fabio Scola



Salvatore Taormina



Giuseppe Fidati



Alessandro De Riccardis



LA VOCE DEI COLLEGHI DEL SUD:

ROBERTO MERCURIO...

Al Banco di Napoli ci ritroviamo a fare i conti con una crisi economica inimmaginabile, in attesa di una ripresa auspicata a gran voce, ma che stenta ad arrivare. E' un momento molto particolare e delicato, nel quale, per molti versi sono proprio le banche a dover



Notizie da...

BANCO DI NAPOLI

a cura di Roberto Mercurio



Roberto Mercurio

rappresentare parte della soluzione dei problemi portati dalla crisi. In questo contesto socio economico, il Banco di Napoli, così come certamente le altre banche del gruppo, soffre per svariati motivi, legati in gran parte all'incertezza di quale sarà la banca di domani. Sta di fatto che non sono chiare le intenzioni del ns. gruppo bancario. Infatti il nuovo piano di impresa 2014/17 dice tanto e prospetta grandi cambiamenti nel ns. gruppo, ma al tempo stesso dice troppo poco riguardo a quale sarà la reale struttura del cambiamento e soprattutto non si comprende quali saranno i reali mutamenti che andranno a toccare i singoli. Con il cambio al vertice della ns. Direzione Generale, avevamo già dallo scorso anno sentito parlare di grandi modifiche nella struttura del Banco. Molti colleghi delle direzioni avrebbero dovuto rifluire nella rete, da sempre in carenza di organico e ancor più adesso con le filiali flexi.

LA VOCE DEI COLLEGHI DEL SUD:

ROBERTO MERCURIO...

Ma fino ad oggi reali cambiamenti non se ne sono visti, si contano sulla punta delle dita i colleghi coinvolti, e la cronica carenza di personale rimane.

In questo contesto che noi ben conosciamo, assistiamo ad una recrudescenza sempre più pressante di pressioni commerciali.

Sempre più numerose le mail che arrivano con aggiornamenti sul raggiungimento del budget per prodotto e continue richieste di comunicare quotidianamente il "venduto" a fine giornata.

Una situazione di cui ne fanno le spese sempre i colleghi che si trovano talora a

lavorare in turni spesso male strutturati, in filiali accorpate con i lavori ancora in corso tant'è che in banca ci sono spesso colleghi, operai, clienti e facchini che trasportano materiale.

Piano piano vediamo la ns. banca trasformarsi e prendere la forma di una struttura ben conosciuta da chi nel Banco di Napoli ha vissuto per molti anni: i numerosi accorpamenti sembra quasi stiano facendo prendere corpo alle vecchie Filiali Capogruppo.

Forse anche la rete di promotori finanziari, che molti di noi ricordano, tornerà ad essere una struttura integrante della banca?

Ma se non ci stiamo sbagliando, ci chiediamo perché abbiamo fatto tanto cammino, perché abbiamo assistito a tante trasformazioni, perché abbiamo sentito parlare i nostri attuali manager di rinnovamento?

E soprattutto quale rinnovamento? Per vedere riproposta quella che era la



Roberto Mercurio

Notizie da...

BANCO DI NAPOLI

a cura di Roberto Mercurio



struttura della ns. "vecchia cara banca"?

Forse allora, tanti anni fa, eravamo già nel futuro e non lo sapevamo.

La ns. vecchia/nuova e cara banca ha assorbito cambiamenti radicali, i colleghi a volte dopo qualche titubanza, non si sono mai tirati indietro all'invito a rimboccarsi le maniche e ricominciare, ma ultimamente è indubbio che stiamo tutti subendo molto e oramai da troppo tempo.

Nuovi scenari si stanno aprendo nel mondo del credito, fino a poco tempo fa inimmaginabili e forse privi di quelle coordinate tradizionalmente conosciute.

Il cambiamento dello scenario lavorativo sarà inevitabile, il futuro vede il ruolo del bancario sempre meno statico ed adeguato ad una società in evoluzione.

Ovviamente anche noi della Fabi del Banco di Napoli siamo consapevoli di tali trasformazioni epocali e riteniamo fondamentale affiancare e sostenere i lavoratori in un momento storico nel quale si ravvisano scenari di profondo cambiamento.



LA VOCE DEI COLLEGHI DEL SUD:

FULVIO SALAMI...

TRAPANI, 23 maggio 2014

Sorrisoni, fiducia e tanto impegno all'insegna del rinnovamento generazionale. Questa è la cartolina che ci portiamo in Sicilia firmata da tutti i colleghi che hanno partecipato al Coordinamento FABI del Gruppo Intesa Sanpaolo, tenutosi a Rimini nei giorni 21 e 22 maggio. L'immagine che traspare è quella di un'organizzazione sindacale moderna e dinamica, capace di cogliere il divenire degli eventi politici e sociali del Paese mantenendo un forte e costante contatto con gli iscritti. Nell'imminente futuro ci aspettano nuove e sostanziali trasformazioni del sistema bancario.



Fulvio Salami e Gabriella Mascari al Congresso di Rimini



Fulvio Salami

Notizie da...

BANCO DI SICILIA
a cura di Fulvio Salami



Ancora? direbbe qualcuno con i capelli brizzolati. Sì, il mondo non si ferma e chi scende non sa se e quando potrà risalire.

Comunque, la FABI è pronta. Noi che la rappresentiamo sul territorio siamo pronti. Incontrarci è sempre piacevole e costruttivo. Un saluto e un ringraziamento a tutti dalla Sicilia.

Cordiali saluti

F.A.B.I. TRAPANI

Fulvio Salami



DOMANDA:

1. Sono un collega iscritta da poco alla Fabi, per tanti anni sono stata iscritta alla C.G.I.L. dove, per la verità ci sono ancora tanti colleghi che stimo, ma mi è sembrato che ultimamente la sigla fosse troppo "Morbida" nei confronti della controparte. Confesso di essermi iscritta alla Fabi dapprima per il vostro Sindacalista di riferimento nella Filiale in cui mi trovo attualmente, ma adesso mi sto appassionando ai toni decisi e chiari e alla combattività della Fabi in occasione del rinnovo del Contratto nazionale. Sono fiera quindi di essere iscritta alla Fabi, Vi prego però non deludetemi, portate a casa un risultato accettabile e magari delle assunzioni, nelle filiali siamo veramente in numero insufficiente e i ritmi di lavoro sono sempre più alti. Ditemi che farete qualcosa in tal senso e soprattutto, che cosa pensate di fare in futuro per tenere in piedi questa difficile vertenza? Lettera Firmata.

RISPOSTA:

Innanzitutto ciao e benvenuta nel nostro sindacato. La FABÌ ha una lunga tradizione di confronto e di scontri con ABI al rinnovo del contratto di lavoro, ed è l'unica sigla sindacale dedicata esclusivamente alla difesa della

categoria.

Per questo crediamo di avere un ruolo ed una responsabilità importante da spendere la tavola negoziale, a partire dalla difesa dell'integrità e professionalità dei bancari e delle bancarie, che oggi significa anche dire no allo smembramento della categoria e rivendicare nuove assunzioni e ricambi generazionali adeguati e concordati. La vertenza sarà tenuta in piedi dalla forza con cui, come categoria, riusciremo a perseguire questi obiettivi, con la lotta ed il confronto.

DOMANDA:

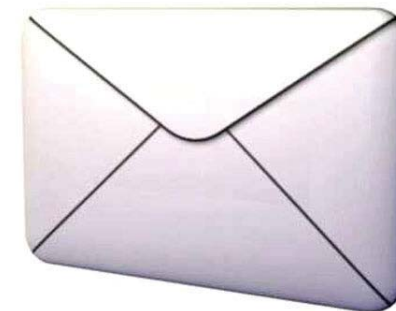
2. Mi spiegate meglio che cosa è questa storia dell'EDR? A giugno ci saranno gli aumenti contrattati nel precedente Contratto? E quanto si pensa davvero di portare a casa in termini economici dal prossimo Contratto?

RISPOSTA:

Alla fine di giugno scatterà l'ultima tranches degli aumenti previsti dal contratto nazionale in scadenza, che verranno ancora collocati nella voce Elemento Distinto della Retribuzione (EDR appunto). Non formeranno cioè base di calcolo per il TFR (Trattamento di Fine Rapporto) sino al momento in cui non saranno trasformati in tabella economica a tutti gli effetti.

Si è trattato, come saprai, di una modalità per ottenere soldi "freschi" e spendibili mensilmente pur in un periodo di crisi sistemica quale quello di questi ultimi anni.

I dati diffusi da autorevoli istituti di ricerca danno un lento miglioramento dei conti delle banche a partire dal 2015 e quindi consentono di portare a casa il recupero dei differenziali di inflazione, cioè la somma di 170 euro circa che è stata richiesta in piattaforma, anche se ABI ha già affermato che non ci sono spazi economici per l'anno in corso e per il 2015.



DOMANDA:

3. Avete un'idea di quante ore NRI ci siano a sistema ogni giorno? Avete spesso parlato di combattere lo straordinario non pagato, ma le cose continuano come prima, non è cambiato proprio un bel niente. Quando qualcuno deciderà di intervenire veramente e in maniera drastica?

RISPOSTA:

Lo straordinario deve essere preventivamente autorizzato e limitato ai casi di eccezionalità.

Siamo intervenuti più volte richiamando le funzioni aziendali al rispetto degli accordi, ci è stato sottolineato che lo straordinario non autorizzato non sarà retribuito, pertanto nessuno è obbligato a farlo! Lo abbiamo detto e lo ricordiamo ripetutamente ai colleghi, questo e il modo per dare sostanza agli accordi, attenersi!

DOMANDA:

4. Ci sono aggiornamenti riguardo il Circolo ricreativo? Non se ne parla quasi più, le iniziative languono, non si sa nulla delle varie agevolazioni ecc. Che fine ha fatto il nostro Circolo?

RISPONDE IN VIDEO MAURIZIO PATTOGLIO:



DOMANDA:

5. Dato che l'azionariato diffuso vale come anticipazione del VAP 2014, dall'anno prossimo perderemo la possibilità di usufruire della maggiorazione offerta dal conto sociale oppure sarà prevista ancora questa agevolazione? Che giudizio date all'accordo raggiunto??

RISPOSTA:

L'azionariato rappresenta un anticipo del premio previsto per il 2014, pertanto la redditività di quest'anno produrrà un premio aziendale di entità complessiva superiore allo stanziamento per le azioni (come e' auspicabile), sarà possibile mantenere l'erogazione utilizzando il conto sociale.

RISPONDE IN VIDEO MAURO BOSSOLA:

DOMANDA:

6. Nella piattaforma contrattuale si parla di tetto agli stipendi dei manager, si tratta di una provocazione o davvero il sindacato crede di poter ottenere dei risultati in questa direzione

RISPOSTA:

Noi abbiamo già ottenuto risultati in questa direzione, anche se ancora insufficienti. Va rilevato che mentre fino a qualche anno fa eravamo tra i pochi ad invocare il taglio degli stipendi assurdi del top management, oggi molti, anche a livello istituzionale, concordano con le nostre proposte. Siamo quindi fiduciosi che il clima stia effettivamente cambiando e che si possano ottenere risultati concreti.

Va rilevato che già oggi, in base al contratto nazionale in scadenza a giugno, i Top Manager contribuiscono annualmente al FOC (Fondo per l'Occupazione) con il 4% della loro RAL.



DOMANDA:

7. Approfitto del vostro giornale per fare una domanda, non al sindacato, ma ai miei colleghi:

Qual è il motivo per cui vi lamentate di un sindacato che non vi tutela e non vi rappresenta e contemporaneamente lavorate nell'intervallo, fate straordinario non retribuito e vi aggiornate sulla normativa portandovi il materiale da studiare a casa?

RISPOSTA:

La risposta la aspetto dai colleghi, condividiamo la domanda.

DOMANDA:

8. Il fondo estero Blackrock, che detiene una quota del 5% della banca, ci chiede di perseguire obiettivi di lungo termine, sottolineando l'importanza dello sviluppo della persona. Carlo Messina risponde "l'unico modo per realizzare un piano d'impresa é avere le persone che sono a bordo". Mi aspetto che il sindacato, FABI in particolare, non permetta che le persone siano costrette a rimanere a bordo (Costa Concordia insegna) ma che lo stare a bordo sia reso sicuro e confortevole per tutti. Stare a bordo non significa solo condividere i numeri ma lavorare in un ambiente sereno e coinvolgente. Cosa si può fare in merito?

RISPOSTA:

Il rispetto delle persone si realizza con atti concreti, non sono sufficienti le dichiarazioni.

Misureremo la reale volontà dell'amministratore delegato quando affronteremo la questione, in sospeso, del riconoscimento delle professionalità e dei percorsi. La strada per ricostruire una vivibilità dell'ambiente di lavoro passa attraverso il coinvolgimento dei colleghi e la sospensione delle pressioni commerciali

DOMANDA:

9. Lavoro in una filiale Flexi, vorrei segnalare che non abbiamo più la possibilità di confrontarci come unica realtà ma le comunicazioni sia lavorative che personali si sono rarefatte ed ora si vengono a sapere le cose per caso o, quando va bene, via mail. Trovo che questa distanza tra di noi non giovi al clima di filiale, non siamo più una squadra. Cosa si può fare per cambiare questa impostazione della vita lavorativa di ogni giorno?

RISPONDE IN VIDEO GIUSEPPE MILAZZO:



DOMANDA:

10. In questo periodo l'azienda insiste sulla necessità di fare una buona accoglienza, ci spiegano che dobbiamo essere ben disposti nei confronti dei clienti e sorridere. Qualcuno può spiegar loro che se fossimo messi in condizione di lavorare con il giusto carico di lavoro il sorriso sarebbe spontaneo e non servirebbe una task force per obbligarci a sorridere?

RISPOSTA 9-10:

Lo spieghiamo da anni, in realtà misuriamo un abisso tra le dichiarazioni aziendali su motivazione, clima aziendale, senso di appartenenza..... e quanto praticato nella realtà quotidiana.

Per ricostruire un clima di vivibilità, un ambiente di lavoro più disteso, occorre superare la logica del raggiungimento del risultato a tutti i costi, sostituire il principio della competizione con la collaborazione, sostituire la sterile modalità della comunicazione via mail con la ripresa dei rapporti interpersonali. In questo contesto disgregato e di rassegnazione il sindacato non può limitarsi alla sola rappresentazione del malessere, ma deve esercitare il ruolo collante tra le diverse esigenze dei colleghi e lavorare per costruire la futura figura del bancario: coerente con un nuovo modello di banca, ma che possa salvaguardare diritti e uguali opportunità per tutti.



DOMANDA:

11. Lavoro in una filiale Private e sono molto preoccupata per il nostro destino, che ad oggi appare ancora troppo incerto. Avete qualche novità?

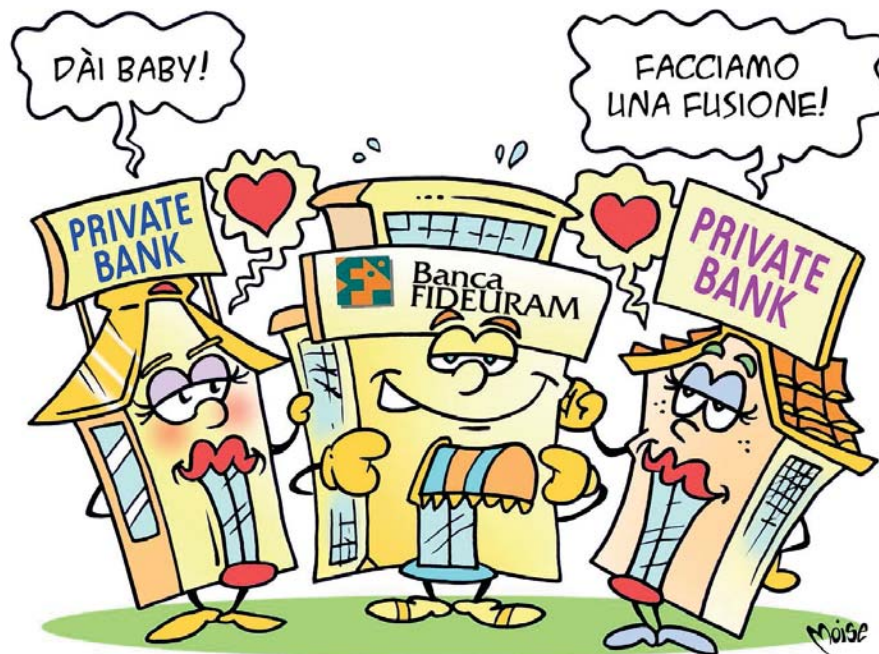
RISPONDE IN VIDEO SUSANNA PONTI:



DOMANDA:

12. A condurre le trattative – almeno da questa parte del tavolo – è sempre la Fabi eppure questo non è sempre percepito in pieno dai colleghi, anche se a dir la verità qualcosa sta cambiando, ma non è ancora abbastanza; perché succede tutto questo e cosa può o deve fare l'organizzazione per rendere partecipe i colleghi di tutti nostri sforzi in tal senso?

RISPONDE IN VIDEO ROBERTO ASCHIERO:



DOMANDA:

13. Sono un collega destinato a "Banca 5", non nascondo preoccupazioni per il destino di questo settore della Banca. Ci possono essere rischi di esternalizzazione?

RISPONDE IN VIDEO SUSANNA PONTI:



DOMANDA:

14. Purtroppo, avendo un'invalidità che non mi permette la presenza costante in Filiale e un apporto continuo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, avverto da parte di molti colleghi un atteggiamento discriminatorio. Qualcuno spera anche che mi trasferiscano in modo da contare su forze giovani e sicuramente senza problemi. Mi sono confrontato con altri colleghi che hanno una situazione simile alla mia e si trovano nelle stesse condizioni. Ma dov'è finito il senso di solidarietà tra colleghi che regnava un tempo? Cosa si può fare per evitare l'emarginazione di chi ha problemi di salute?

RISPONDE IN VIDEO LORIS BRIZIO:

